Grigna Meridionale - Torrione Lammer - Via della Tenacia

Difficoltà:
VI e A0
Sviluppo:
90m
Gruppo Montuoso:
Grigne
Località di Partenza:
Piani Resinelli (Mandello del Lario , LC)
Quota di Partenza:
1180m
Quota di attacco:
1300m
Punti di appoggio:
Ristori ai Piani dei Resinelli

Quota di vetta:
1390m
Avvicinamento:
50'
Tempo di salita:
2h 30'
Tempo di discesa:
20'
Esposizione:
Sud
Tipo di roccia:
Calcare
Periodo:
Primavera, autunno e le belle giornate invernali, in estate meglio evitare.

Data ripetizione:
02/06/2021

DISCLAIMER
L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.

Attrezzatura e materiale:

NDA, 2 corde da 60, utile un assortimento di friend per integrare. Soste e tiri a chiodi.

NOTE: Via di stampo alpinistico, richiesta capacita di integrazione, gradazione stretta.

Descrizione avvicinamento:

Dai Resinelli proseguire fino a raggiungere l'ex rifugio Alippi, svoltare a destra, per una stretta strada sterrata, alla fine parcheggiare. Prendere il sentiero n. 9 per il rifugio Rosalba, arrivare al bivio per i Colonghei (30min), prendere il sentiero n.12, scendere lungo quest'ultimo per circa 150m fino ad un pianoro con baitello diroccato. Da qui salire a dx in diagonale verso sinistra per prato ripido boschetto, attraversare il canale, quindi proseguire fino al coletto sotto la parete. La via inizia a sx del colletto alla base della parete grigia (50min in totale).

Descrizione itinerario:

- **1° tiro :** salire la placca grigia fin sotto uno strapiombino, superarlo e proseguire fino ad un vago spigolo, aggirarlo a sx, salire un gradino, quindi obliquare a dx fino ad un pilastrino staccato. Salire un muretto poi verso dx ad un terrazzino con ginepro, dove si sosta. **30m; VI.**
- **2° tiro :** Salire fino a prendere un diedro, scalarlo per circa 5 metri poi, una volta giunti al cordino penzolante, traversare a sinistra fino a due chiodi. Da qui traversare a corda verso sinistra fino ad un altro chiodo dove si sale per diedro fino a giungere su una cengetta dove ci si sposta a sinistra a prendere una altro diedrino doce si sosta su 3 chiodi.. **25m; VI e A0.**
- **3° tiro :** salire il diedro soprastante fino ad una cengia erbosa, qui proseguire lungo un altro diedro fino ad uscire a sinistra su un terrazzo e sostare su pianta. **20m; VI-**
- **4° tiro :** per facile terreno portarsi alla base della torretta sommitale. Attaccare a sinistra su lama e poi traversare a destra fino a entrare in un diedrino chiuso da un tetto, uscire da esso e giungendo a una sosta malmesso; sostare su pianta. **17m; V+.**

Discesa:

Dalla sosta di vetta o meglio da una pianta li vicino calarsi con una breve doppia che porta al colletto. Dal colletto scendere per ripido bosco in direzione est fino a ritornare alla base.

Primi salitori:

Giuliano Uboldi, Giuseppe Frigerio, Saverio De Toffol, 19 maggio 2010

DISCLAIMER
L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.

Ripetizione di:
Giuseppe Milesi e Luigi Mauri

DISCLAIMER
L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.